



COMUNE DI VALBRENTA

PROVINCIA DI VICENZA

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 16/2023
del
18 luglio 2023

OGGETTO: *Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 avente ad oggetto: “Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 e verifica degli equilibri ai sensi degli articoli 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000”.*

1. Premessa

Il sottoscritto Revisore ha ricevuto dal Responsabile del servizio finanziario di codesto Comune la documentazione necessaria per esprimere il proprio parere obbligatorio in merito alla proposta di deliberazione n. 26 del 2023 da sottoporre al Consiglio comunale ed avente ad oggetto: "Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 e verifica degli equilibri ai sensi degli articoli 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000".

Nello specifico, la documentazione messa a disposizione del Revisore è costituita da quanto segue:

- proposta di deliberazione di C.C. n. 26 del 2023;
- elenco delle variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 proposte al Consiglio (allegato "A" alla proposta di delibera);
- relazione del Responsabile del servizio finanziario sulla verifica degli equilibri di bilancio (allegato "B" alla proposta di delibera);
- note dei Responsabili dei servizi;
- prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- prospetto dimostrativo della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- rendicontazione, da parte dell'Unione Montana del Bassanese, dei rapporti finanziari con gli enti associati relativamente al 2° trimestre 2023.

Richiamati all'uopo:

- l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale l'Organo di revisione deve esprimere un parere sulla proposta di bilancio di previsione, sulla verifica degli equilibri e sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, tenuto conto anche del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;
- l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la variazione di assestamento generale di bilancio;
- l'art. 193, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e,

comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, deve adottare i provvedimenti necessari per:

- a) ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Rilevato che:

- in data 30 gennaio 2023, con delibera n. 3, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione relativo al triennio 2023-2025;
- in data 20 aprile 2023, con delibera n. 12, il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022, dal quale risulta un avanzo di amministrazione di 4.140.462,54 euro, così composto:
 - parte accantonata: euro 407.980,57;
 - parte vincolata: euro 949.559,65;
 - parte destinata agli investimenti: euro 8.300,00;
 - parte disponibile: euro 2.774.622,32.

Considerato che:

- ai sensi dell'art 147-*quinques* del Tuel, il controllo sugli equilibri finanziari del Comune "è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario, mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità";
- il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'Ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Accertato che i responsabili dei servizi, in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio, hanno segnalato la necessità di apportare alcune variazioni necessarie per adeguare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 alle nuove esigenze intervenute nella gestione dell'Ente.

Esaminata la richiamata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 26 a cui è allegato il prospetto delle variazioni di assestamento generale e nella quale si dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

Posto che l'articolo 153, comma 6, del TUEL, impone al Responsabile del servizio finanziario di effettuare segnalazioni al legale rappresentante dell'Ente, al Consiglio, al Segretario, all'Organo di revisione e alla Corte dei conti qualora il controllo delle entrate e delle spese correnti evidenzi il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

Considerato che, alla data odierna, non sono pervenute a quest'Organo segnalazioni di manifeste condizioni di pregiudizio degli equilibri di bilancio della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa.

Preso atto che, con nota del 21 giugno 2023, il Responsabile del servizio finanziario ha chiesto ai Responsabili dei servizi di controllare le entrate e le spese loro assegnate, evidenziando la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione, e di segnalare l'esistenza di eventuali passività potenziali o di debiti fuori bilancio.

Visto che dagli atti a corredo della ricognizione operata emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né passività potenziali da finanziare.

Visto che il Responsabile del servizio finanziario non ha segnalato l'esistenza di situazioni che possano generare squilibri di parte corrente e/o di parte capitale, nella gestione di competenza e/o nella gestione dei residui, e che, nella propria relazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ha evidenziato in particolare che:

- alla data della relazione stessa, indicata nel 12 luglio 2023, le previsioni al 31.12.2023 di accertamenti e impegni di parte corrente risultano in equilibrio;
- è assicurato l'equilibrio relativo al finanziamento delle spese in conto capitale;
- da un attento esame della situazione finanziaria dell'Ente non risultano squilibri nella gestione dei residui.

Rilevato che, nella predetta relazione, al fine di garantire il permanere degli equilibri di bilancio nelle successive fasi della gestione, il Responsabile del servizio finanziario, oltre ad aver raccomandato all'Amministrazione e ai Responsabili dei servizi di tener conto, nel breve-medio termine, della riduzione, rispetto alle previsioni, delle risorse non vincolate del Fondo di solidarietà comunale nonché dell'incremento delle spese correnti per i servizi sociali e per la prevenzione del

dissesto idrogeologico del territorio comunale, ha anche evidenziato alcuni ritardi nella riscossione dei contributi per la realizzazione delle opere pubbliche.

Tanto premesso, l'Organo di revisione ha condotto una verifica delle variazioni delle entrate e delle uscite del bilancio di previsione 2023-2025 (riepilogate rispettivamente per titoli/tipologie e per missioni/programmi) proposte al Consiglio Comunale. Tale ricognizione non ha evidenziato criticità, in termini di attendibilità, congruità e coerenza.

Il Revisore ha poi proceduto all'esame della documentazione relativa alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio effettuata dall'Ente, come indicato anche dal Principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2, lett. g).

L'Organo di revisione ha quindi verificato il mantenimento *ex post* di tutti gli equilibri di bilancio dopo l'inserimento delle variazioni proposte al Consiglio.

2. Equilibrio della gestione di competenza

È stato verificato il rispetto dei precetti contenuti nell'articolo 162, comma 6, del Tuel, secondo il quale il bilancio di previsione deve rispettare, anche durante la gestione e nelle variazioni, il pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

Dall'analisi dei dati esplicitati negli elaborati contabili forniti dal Responsabile del servizio finanziario, l'Organo di revisione ha riscontrato il permanere dell'equilibrio finale nella gestione di competenza.

3. Equilibrio della gestione dei residui

La gestione dei residui, alla data del 12 luglio 2023, mette in evidenza un tasso di smaltimento dei residui passivi (82,32%) superiore a quello di realizzazione dei residui attivi (20,39%).

La forbice venutasi a creare, ove non adeguatamente contenuta attraverso una riduzione delle tempistiche di riscossione, potrebbe in futuro generare tensioni di liquidità. Pertanto si raccomanda all'Amministrazione di tenere costantemente monitorata la situazione dei residui, specie con riferimento alla riscossione dei contributi a sostegno delle opere pubbliche.

4. Equilibrio della gestione di cassa

Posto che le previsioni di cassa assumono carattere autorizzatorio, anche in questo contesto è stata valutata la programmazione dei flussi in entrata e in uscita per ogni capitolo di bilancio, tenendo conto delle somme esigibili in c/competenza e nei residui.

Di seguito si riportano i flussi di cassa in c/competenza alla data del 17 luglio 2023:

FLUSSI DI CASSA al 17 luglio 2023

		entrate		
titolo		accertamenti	incassato c/competenza	% I/A
titolo	1	2.005.039,73	1.196.225,16	59,66%
titolo	2	1.704.990,95	1.218.686,65	71,48%
titolo	3	1.000.828,15	382.229,54	38,19%
titolo	4	5.769.957,22	208.669,63	3,62%
titolo	5	0,00	0,00	
titolo	6	0,00	0,00	
titolo	9	709.425,66	466.645,34	65,78%
		11.190.241,71	3.472.456,32	31,03%

uscite				
titolo		impegni	pagamenti c/competenza	% P/I
titolo	1	3.441.864,30	1.623.901,47	47,18%
titolo	2	7.562.881,28	502.836,90	6,65%
titolo	3	0,00	0,00	
titolo	4	234.541,03	115.987,75	49,45%
titolo	5	0,00	0,00	
titolo	7	698.025,56	404.303,33	57,92%
		11.937.312,17	2.647.029,45	22,17%

L'esito del controllo sui flussi di cassa, esistenti alla data del 17 luglio 2023, ha evidenziato una gestione sostanzialmente corretta, pur con qualche criticità relativamente alla riscossione delle entrate in c/capitale.

La gestione di cassa presenta, alla data del 12 luglio 2023, un saldo positivo di euro 4.128.947,59.

E' stata altresì accertata la permanenza, in conformità all'articolo 166, comma 2-*quater*, del Tuel, nella missione 20 "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma «Fondo di riserva», di un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2% del valore di cassa delle spese finali (primi tre titoli della spesa), per assicurare costantemente le disponibilità liquide necessarie al pagamento delle obbligazioni scadute. Alla data del 12 luglio 2023 il fondo di riserva di cassa ammonta ad euro 50.000 e non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio corrente.

Si rileva inoltre che l'Ente non è mai ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

5. Recupero evasione tributaria

È stato verificato quanto riportato nella seguente tabella:

Esercizio 2023 – alla data del 17/07/2023	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni
			(competenza)
Recupero evasione IMU	2.400,00	6.349,49	1.911,31
Recupero evasione TASI	500,00	467,60	208,00
Recupero evasione TARI	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00
Totale	2.900,00	6.817,09	2.119,31

6. Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Si prende atto che, con riferimento alla data del 30 giugno 2023, i Responsabili dei servizi non hanno segnalato né passività potenziali né debiti fuori bilancio.

Questo organo ha comunque effettuato verifiche a campione sulla gestione 2023 fino alla data del 30 giugno 2023, nel corso delle quali non è stata riscontrata la presenza di debiti fuori bilancio di cui sia stato disposto il pagamento in assenza del relativo provvedimento consiliare di riconoscimento.

Alla data del presente verbale, risulta che l'Organo consiliare dell'Ente ha riconosciuto nel corso del 2023 la legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio ex art. 194 del TUEL:

- debiti da sentenze esecutive di euro 10.115,36;
- lavori di somma urgenza per euro 24.865,89.

Su entrambi i provvedimenti di riconoscimento il sottoscritto Revisore ha rilasciato il proprio parere favorevole.

7. Verifica dell'accantonamento al FCDE

Nel risultato di amministrazione al 31.12.2022 risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di euro 334.606,71, quantificato sulla base dei principi contabili.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui evidenziata nella relazione del Ragioniere comunale e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai

principi contabili, atteso che i crediti sottoposti alla valutazione del rischio di inesigibilità, alla data del 12 luglio 2023, ammontano a circa 325mila euro.

8. Impatto delle spese per investimenti sugli equilibri

Considerato che:

- gli impegni per spese di investimento, effettuati sulla base dei cronoprogrammi, possono comportare, nel caso di variazioni del cronoprogramma (determinate dall'avanzamento dei lavori con un andamento differente rispetto a quello previsto), la necessità di procedere a variazioni di bilancio e al riaccertamento degli impegni assunti;
- in ogni caso, al momento della verifica degli equilibri di bilancio in corso di anno e della variazione generale di assestamento, l'Ente deve dare atto, ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, di avere effettuato la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati (punto 5.3.11 del principio allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011).

Ciò considerato, in sede di analisi del proposto provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale è stato sottoposto a verifica l'andamento delle coperture finanziarie delle spese per investimenti. Al riguardo si evidenzia che non sono stati riscontrati disequilibri nel finanziamento degli investimenti.

9. Entrate ed uscite dei servizi per conto di terzi

Per l'esercizio corrente, alla data del 17 luglio 2023, è stato riscontrato:

- il seguente andamento delle riscossioni e dei pagamenti per servizi per conto di terzi e partire di giro:

SERVIZI CONTO TERZI	Riscossioni 2023 (c/ competenza) al 12/07/2023	Pagamenti 2023 (c/ competenza) al 12/07/2023
Ritenute erariali	401.416,38	334.954,48
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	35.682,33	35.682,33
Altre ritenute al personale c/ terzi	7.357,91	7.357,91
Depositi cauzionali	2.463,40	0,00
Fondi per il servizio economato	0,00	2.500,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Altre entrate/spese per servizi conto terzi	19.725,32	23.808,61
Totale Titolo	466.645,34	404.303,33

- il seguente andamento degli accertamenti e degli impegni per servizi per conto di terzi e partire di giro:

SERVIZI CONTO TERZI	Accertamenti 2023 (c/ competenza) al 12/07/2023	Impegni 2023 (c/ competenza) al 12/07/2023
Ritenute previdenziali e assistenziali	100.000,00	100.000,00
Ritenute erariali	568.208,37	556.808,27
Altre ritenute al personale c/ terzi	7.357,91	7.357,91
Depositi cauzionali	2.463,40	2.463,40
Fondi per il servizio economato	2.500,00	2.500,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Altre entrate/spese per servizi conto terzi	28.895,98	28.895,98
Totale Titolo	709.425,66	698.025,56

È stato verificato che le differenze tra accertamenti e impegni e fra riscossioni e pagamenti, desumibili dalle due precedenti tabelle, hanno carattere provvisorio in quanto collegate alle operazioni contabili riguardanti i versamenti di ritenute con mod. F24 e i relativi mandati di pagamento a copertura.

10. Procedimenti di esecuzione forzata

Nel corso del 2023, alla data del 12 luglio, il Comune non ha subito pignoramenti di somme di danaro presso il Tesoriere.

11. Valutazione degli effetti sul bilancio dell'Ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi partecipati

Come previsto dall'articolo 147-*quinquies*, comma 3, del Tuel, il controllo sugli equilibri di bilancio implica anche la valutazione degli effetti che si determinano sul bilancio dell'Ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Al riguardo si evidenzia che il Comune di Valbrenta detiene una sola partecipazione societaria diretta, ossia quella in Etra S.p.A., e che l'andamento economico-finanziario di tale società partecipata è più che positivo e il relativo bilancio dell'esercizio 2022, recentemente approvato, non evidenzia alcuna perdita, sicché non si ravvisa alcuna necessità di costituzione, nel bilancio comunale, di fondi a copertura di perdite di società partecipate.

12. Conclusioni

Sulla base della documentazione analizzata e delle verifiche effettuate, l'Organo di revisione:

visti

- l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 (salvaguardia degli equilibri di bilancio);
- l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 (variazione di assestamento generale);
- il punto 4.2, lettera g), dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- i Principi di vigilanza e controllo degli enti locali emanati dal CNDCEC;
- i vigenti statuto e regolamento di contabilità dell'Ente;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e regolarità contabile espressi dal Responsabile di ragioneria in data 12 luglio 2023 ed allegati alla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli artt. 49 e 147-*bis* del D.Lgs. n. 267/2000;

verificato che

- le variazioni di bilancio proposte dai Responsabili di settore sono attendibili, congrue e coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;
- non sussistono, alla data del 30 giugno 2023, debiti fuori bilancio non riconosciuti e non finanziati, né sono state segnalate passività potenziali probabili da finanziare;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione al 31.12.2022 è da ritenersi adeguato;
- non sono stati richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;
- gli equilibri di bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza, nella gestione di cassa e nella gestione dei residui e, pertanto, non vi è la necessità di porre in essere interventi correttivi per la salvaguardia degli equilibri medesimi;

esprime

parere **FAVOREVOLE** in merito alla proposta di deliberazione in oggetto, sia riguardo alla variazione di assestamento generale ex art. 175, comma 8, del TUEL, sia con riferimento alla salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del TUEL.

Infine, richiama l'attenzione del Consiglio comunale su alcuni aspetti della gestione dell'Ente, opportunamente evidenziati dal Responsabile del servizio finanziario nella propria relazione sugli equilibri di bilancio, aspetti riguardanti segnatamente la riduzione delle risorse non vincolate del Fondo di solidarietà comunale e alcune criticità riscontrate nella riscossione dei fondi per le opere pubbliche.

Il presente verbale, che consta di 12 pagine, viene trasmesso all'indirizzo PEC comune.valbrenta@legalmail.it ai fini della relativa protocollazione.

Montegrotto Terme, lì 18 luglio 2023

Il Revisore dei conti
Dott. Maurizio Zanni ()*

(*) Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.